

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ISERNIA
RELAZIONE AL CONTO PREVENTIVO 2023

Il bilancio preventivo 2023, contempla esclusivamente quelle spese considerate strettamente necessarie al funzionamento dell'Ordine stesso ed all'erogazione dei servizi minimi agli iscritti.

In prospettiva futura si potrà tenere in considerazione un aumento degli iscritti all'Albo, ma anche una flessione degli iscritti al Registro.

Si è ormai consolidato l'aumento dei costi amministrativi dovuto all'adeguamento dei contratti in essere con il personale dipendente che assorbe quasi il 70% delle entrate complessive.

Nonostante l'aumento dei contributi deliberato dal Consiglio nel 2019, si confermano le difficoltà nella gestione finanziaria sia nel breve che nel lungo periodo e pertanto, secondo il sottoscritto Consigliere Tesoriere, ribadendo quanto già detto e sottolineato detto negli anni precedenti e considerate le spese fisse del personale che sono ulteriormente aumentate, risulta necessario e ineludibile un ulteriore aumento generalizzato delle entrate e dei contributi annuali di iscrizione all'albo, al fine di assicurare un sostanziale equilibrio dell'esercizio.

Considerato il "monte" iscritti, praticanti, avvocati e cassazionisti al 31/12/2022, il totale dei contributi annuali, a questi riconducibili, è sufficiente al pagamento dei costi del personale, che nel 2023 dovrebbero registrare un considerevole riduzione, e i contributi associativi dovuti ai vari enti.

Rimangono da coprire le restanti spese dei gestionali e gli ingenti contributi associativi, nella misura analiticamente riportata nel bilancio preventivo.

Il Consiglio può certamente contare sui proventi derivanti dai contributi di prima iscrizione di praticanti e avvocati ma, non essendo questa entrata stabile nel tempo, in un'ottica prudenziale di sostenibilità dell'ente, questa voce, non può essere considerata come strutturale.

Isernia li, 9 maggio 2023

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Sara Nini

